

# IL PORTFOLIO

Scuola Media Edolo  
Gruppo di lavoro di appoggio  
al "Progetto Salice"

# MOTIVAZIONE

(del gruppo a questo lavoro)

- Riflessioni sulle pratiche professionali nella propria scuola
- Ricerca e formazione guidata e in rete tra scuole
- Percorso di avvicinamento ad una "valutazione autentica", ripensando criticamente le proprie modalità valutative

- Puntare ad una applicazione a piccoli passi, su priorità progettuali
- Passare da un curriculum implicito ad un progetto consapevole
- Prestare attenzione alla trasversalità per responsabilizzare tutto il gruppo docente
- Lavorare su criteri condivisi

## DEFINIRE UN FOCUS FORMATIVO

Dalla mappa delle macro-competenze  
educative: sfera emotiva

**FOCUS FORMATIVO SCELTO:**

**CONOSCENZA DELLE  
PROPRIE SPECIFICITA' E  
POTENZIALITA'**

# RIVEDERE LE PROPRIE PRATICHE

- **DICHIARATO:** Analisi documenti di programmazione (traguardi formativi, percorsi educativi e didattici, modalità valutative)
- **AGITO:** incontri docenti, giudizi, schede valutazione, registri
- **PERCEPITO:** grado di coscienza di genitori e studenti

# FORZE, DEBOLEZZE

	+	-
<b>PRESENTE</b>	<p style="text-align: center;"><b>FORZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di numerosi progetti in rapporto alla meta educativa scelta</li> <li>• Obiettivo formativo comune alle varie discipline</li> <li>• Disponibilità di strumenti di autovalutazione</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>DEBOLEZZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manca un filo conduttore che leghi i vari progetti</li> <li>• Non sono esplicitati modalità, criteri, strumenti di osservazione e di valutazione</li> <li>• La realizzazione dei progetti e la loro conduzione è demandata a singoli insegnanti o ad operatori esterni</li> </ul>
<b>FUTURO</b>	<p style="text-align: center;"><b>OPPORTUNITA'/RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare progetti gestiti dal Consiglio di Classe (Equipe pedagogica)</li> <li>• Integrare i vari progetti con la meta educativa in oggetto</li> <li>• Costruire schede di osservazione e di autovalutazione</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>DIFFICOLTA'/VINCOLI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di occasioni di formazione per competenze specifiche</li> <li>• Risorse economiche</li> <li>• Tempo a disposizione per momenti collegiali</li> </ul>

# INDICAZIONI DI SVILUPPO

- Unire i vari progetti da un filo conduttore rispetto alle mete educative comuni ai progetti e alle varie discipline
- Attenzione al curricolo esplicito, far emergere quello implicito con condivisione di tutto il Consiglio di Classe
- Declinare le finalità generali in competenze da raggiungere, comportamenti da incentivare, clima relazionale da favorire, regole e setting formativo
- Costruire strumenti idonei di osservazione, autovalutazione e valutazione
- Definire forme di ruolo attivo di genitori e alunni

# INDIVIDUARE CRITERI DI VALUTAZIONE

## Scopi:

Formativi	Certificativi
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Riflessione sul processo e i risultati formativi</li><li>➤ Valenza metacognitiva</li><li>➤ Significatività dei dati</li><li>➤ Linguaggio contestualizzato</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Attestazione competenze acquisite dagli allievi</li><li>➤ Valenza informativa</li><li>➤ Essenzialità dei dati</li><li>➤ Linguaggio convenzionale</li></ul>

# INDIVIDUARE CRITERI DI VALUTAZIONE

## Funzioni:

- Identificare i risultati attesi
- Rendere più trasparente il giudizio
- Chiarire la direzione del percorso formativo
- Disporre di punti di riferimento per l'autovalutazione

# DEFINIRE COMPITI DI PRESTAZIONE

## CRITERI DI QUALITA':

- Consentire il recupero del sapere pregresso
- Richiedere l'impiego di processi cognitivi complessi
- Fare riferimento a contesti significativi e reali
- Stimolare l'interesse degli studenti
- Consentire differenti percorsi risolutivi

**FOCUS FORMATIVO: "Riconoscere le proprie specificità e potenzialità"**

**Elaborazione compiti di prestazione e relative rubriche**

Classe terza media - mese di gennaio

**SAPERE PREGRESSO:**

L'alunno

- 1) conosce le variabili per effettuare una scelta (processo decisionale)
- 2) ha indagato le aree professionali
- 3) ha riflettuto sulle opportunità formative
- 4) conosce i vari percorsi formativi/lavorativi per arrivare a svolgere una professione
- 5) conosce la tipologie di scuole presenti sul territorio

**COMPITO DI PRESTAZIONE N. 1 (da eseguire in un gruppo di 4-5 alunni)**  
***"ORIENTAMENTO: Soluzione di un caso"***

Dopo aver analizzato la scheda  $A_1$  relativa ad un vostro coetaneo (contenente indicazioni su: famiglia, ambiente sociale, attitudini scolastiche, interessi, hobby), discutetene nel gruppo e proponete la soluzione del caso (seguendo le indicazioni della scheda B) in relazione alle scelte del corso di studi dopo la terza media.

**COMPITO DI PRESTAZIONE N. 2 (lavoro individuale)**  
***"La mia scelta scolastica dopo la terza media"***

Completa la tua scheda personale  $A_2$ , presenta le tue possibili scelte e motivale, come indicato nella scheda B.  
(essa ipotizza la scelta di uno o più settori (max 3) e di escludere altri settori (max 2), indicando il perché)

# RUBRICA

Strumento di esplicitazione dei criteri

## COMPONENTI:

DIMENSIONI	Quali aspetti considero
CRITERI	In base a cosa giudico
INDICATORI	Quali evidenze osservabili
LIVELLI	Quale grado di raggiungimento
ANCORE	Esempi concreti di prestazione

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI
IL SE'	1. Conoscenza di sè	1 <sub>a</sub> Riconosce le proprie caratteristiche fisiche 1 <sub>b</sub> Esprime le proprie preferenze 1 <sub>c</sub> Riconosce alcuni tratti del proprio carattere
	2. Riconoscere i propri stati d'animo	2 <sub>a</sub> Esprime le proprie emozioni 2 <sub>b</sub> Riconosce le proprie emozioni 2 <sub>c</sub> Individua le cause delle proprie emozioni
	3 Saper accettare se stesso	3 <sub>a</sub> Accetta le sue caratteristiche fisiche 3 <sub>b</sub> Conosce i suoi limiti e le sue potenzialità 3 <sub>c</sub> Chiede aiuto in caso di bisogno
IL SE' CRITICO	4. Saper analizzare il proprio comportamento	4 <sub>a</sub> Rispetta gli impegni 4 <sub>b</sub> Valuta il proprio comportamento 4 <sub>c</sub> Modifica il proprio comportamento
	5. Saper scegliere	5 <sub>a</sub> Organizza il lavoro in rapporto alle sue capacità e ai tempi alui/lei necessari 5 <sub>b</sub> Valuta il pro e il contro di ogni scelta 5 <sub>c</sub> Si assume le responsabilità delle scelte fatte

IL SE' NEL GRUPPO	6. Comunicare e sostenere le proprie opinioni	<p>6<sub>a</sub> Esprime le proprie esperienze e le proprie idee</p> <p>6<sub>b</sub> Interviene nella discussione in modo coerente</p> <p>6<sub>c</sub> Assume un ruolo attivo nel gruppo</p>
	7. Ricevere la comunicazione degli altri	<p>7<sub>a</sub> Ascolta le idee degli altri</p> <p>7<sub>b</sub> Riconosce il ruolo degli altri</p>
	8. Accettare gli altri	<p>7<sub>a</sub> Rispetta le regole</p> <p>7<sub>b</sub> Collabora</p> <p>7<sub>c</sub> Non sottolinea né penalizza gli errori degli altri</p>
IL SE' NELLE ATTIVITA'	9. Attitudini - Interessi - Aspirazioni	<p>9<sub>a</sub> Attitudini (artistiche, tecnologiche, linguistiche, matematiche, motorie)</p> <p>9<sub>b</sub> Ha preferenze per (quale/i disciplina/e)</p> <p>9<sub>c</sub> Ha aspirazioni per le scelte dopo la SM</p> <p>9<sub>d</sub> Pone in rapporto aspirazioni con proprie capacità/carattere</p>

# PREVEDERE MODALITA' DI COSTRUZIONE

## INGREDIENTI

**FASE  
INDIZIARIA**  
(ricostruzione  
percorso)

**DOSSIER**  
(studente)

**DIARIO DI BORDO**  
(studente)

**PROTOCOLLI  
OSSERVATIVI**  
(docenti)

**ANALISI  
EVENTI CRITICI**  
(docenti)

**FASE  
ISTRUTTORIA**  
(selezione  
materiali)

**PRESENTAZIONI**  
(studente/docenti)

**COMMENTI**  
(studente/docenti)

**FASE DI  
GIUDIZIO**  
(valutazione  
percorso)

**BIOGRAFIA**  
(studente)

**PROFILO**  
(docenti)

**COMMENTO**  
(genitori)

# PREVEDERE MODALITA' DI COSTRUZIONE

## CRITERI DI SELEZIONE DEI MATERIALI

- ❖ RILEVARE LE PRESTAZIONI RAGGIUNTE DALLO STUDENTE
- ❖ RIFLETTERE IL CAMBIAMENTO E LA CRESCITA
- ❖ EVIDENZIARE L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'
- ❖ SEGNALARE LA SODDISFAZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO
- ❖ INDICARE LO STILE DI LAVORO DELLO STUDENTE

# QUALE STRUTTURA DL PORTFOLIO

- **Il mio viaggio:** situazione di partenza, diario di bordo
- **Itinerario:** piano di lavoro, rubrica valutativa generale, rubriche valutative disciplinari
- **Tappe principali:** selezione dei lavori, note osservative, compiti di prestazione
- **Metee raggiunte:** Profilo di sintesi, autovalutazione, parere famiglia

# QUALE IDEA DI PORTFOLIO (a chi serve e per cosa)?

Portfolio come descrizione dei percorsi e dei progressi dell'alunno (valutazione)

Portfolio come documentazione dei tratti personali dell'alunno (orientamento)

Portfolio come occasione dell'insegnante per qualificare la propria professionalità nel:

rivedere le proprie pratiche professionali

ripensare criticamente le proprie modalità valutative

ridefinire gli strumenti valutativi finalizzandoli ad alcune mete formative significative

definire e costruire compiti autentici

progettare attività funzionali alle mete educative fissate

garantire la trasparenza dei criteri valutativi

Portfolio come educazione all'autovalutazione dell'alunno nel:

promuovere la conoscenza di sé

favorire la responsabilizzazione

analizzare le proprie prestazioni e valutarne i progressi e i cambiamenti

prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei limiti

Portfolio come coinvolgimento dei genitori nel:

cooperare con gli insegnanti

conoscere il proprio figlio in situazioni diverse da quelle familiari

conoscere le modalità formative della scuola, le mete formative e i criteri valutativi

esprimere il proprio parere sulle prestazioni scolastiche dei figli

Il gruppo si è interrogato inoltre sulla questione se il portfolio dovesse essere ipotizzato come raccolta di documentazione inerente a ogni singolo anno scolastico o al triennio di scuola media e se, in tale caso dovesse essere visto in funzione di un passaggio del Portfolio alla scuola superiore.

Il gruppo si è posto nell'ottica di ipotizzare il Portfolio come documento che evidenzi il percorso dell'alunno dal momento di ingresso nella scuola media, fino alla fine del triennio, senza porsi il problema, per il momento, dell'uso che ne potrà essere fatto dopo la terza media.

## QUALI OPZIONI DI FONDO (globale/specifico, disciplinare/trasversale, progettuale/valutativo)?

Vanno individuati alcuni (pochi) focus formativi ritenuti importanti, sia nell'ambito della sfera emotiva che in quella cognitiva. Per ognuno di questi focus va costruita la relativa rubrica generale con dimensioni e criteri e quella valutativa.

E' impensabile un Portfolio che possa documentare l'evoluzione di tutti gli aspetti della personalità e della vita scolastica. Il rapporto tra la parte e il tutto deve essere garantito dalla qualità dei focus scelti.

Potrebbe essere essenzialmente trasversale qualora le condizioni organizzative fossero tali da permettere una reale programmazione collegiale tra tutte le discipline. Le condizioni attuali non garantiscono tale possibilità, pertanto occorre prevedere l'inserimento di documentazioni disciplinari, previo criteri fissati e condivisi che potrebbero essere: ogni disciplina prevede un test d'ingresso (solo al primo anno), riguardante abilità ritenute fondamentali + 1 prova significativa per ogni quadrimestre, che rilevi il cambiamento rispetto all'abilità monitorata.

Essendo il portfolio rivolto essenzialmente all'alunno e alle famiglie non si ritiene debba contenere documenti progettuali troppo tecnici ed analitici che appesantirebbero il tutto. Poiché il criterio ritenuto valido è quello di trasparenza su cosa si intende valutare e come si valuta, la progettualità va garantita attraverso rubriche chiare (dimensioni, criteri, livelli valutativi) dei progetti e delle unità di apprendimento trasversali, che però abbiano attinenza con le mete educative scelte. La stessa cosa vale per le singole discipline: niente programmazioni disciplinari, piani di lavoro annuali e unità di apprendimento, ma rubriche relative alle abilità fondamentali.

## QUALE STRUTTURA DEL PORTFOLIO (sulla base della traccia proposta)

### IL MIO VIAGGIO

- Punto di partenza: - elementi desunti dalle indicazioni degli insegnanti della scuola primaria
- informazioni generali sull'alunno, desunti da un questionario dove egli si presenta
- prove di ingresso
- Diario di bordo: modello predisposto in cui l'alunno ricostruisce i momenti salienti del suo percorso di lavoro

### ITINERARIO

- Piano di lavoro: breve indicazione del percorso didattico previsto, con l'indicazione di progetti particolari e degli obiettivi formativi più significativi (predisposto dall'equipe pedagogica su indicazioni anche del Collegio Docenti)
- Rubrica valutativa generale: dimensioni, criteri, livelli di valutazione rispetto alle mete educative trasversali fissate
- Rubriche valutative disciplinari: abilità e competenze prioritarie di ogni disciplina e delle attività opzionali scelte dall'alunno, con relativi criteri e livelli valutativi

### TAPPE PRINCIPALI

- Selezione dei lavori: lavori scelti dall'allievo, con relativa motivazione
- Note osservative: osservazioni in itinere degli insegnanti sulla base della rubrica generale
- Compiti di prestazione: prove predisposte dagli insegnanti aventi particolare finalità valutativa rispetto alla rubrica specifica o a quella generale, con commenti di alunni e insegnanti

### METE RAGGIUNTE

- Profilo di sintesi: commento conclusivo dei docenti sulla base della rubrica generale o specifica
- Autovalutazione: commento conclusivo degli allievi sulla base della rubrica generale o specifica
- Il parere della famiglia: commento conclusivo degli allievi sulla base della rubrica generale o specifica

## QUALI CONDIZIONI DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA?

- 1) Indicazioni precise e chiare da parte del Collegio docenti con criteri condivisi rispetto al contenuto e alla costruzione del Portfolio
- 2) Chiarificazioni rispetto alla figura del tutor o del coordinatore dell'equipe o di chiunque debba gestire il Portfolio
- 3) Tempi sufficientemente ampi per la programmazione collegiale e per la verifica in itinere della qualità e della significatività di strumenti e documenti
- 4) Ruolo del dirigente che deve dimostrare, per primo, di credere che può essere una occasione per migliorare la qualità dell'insegnamento.

## CRITERI DI QUALITA' DI UN PORTFOLIO RIFLESSIVO(Formativo)

- Opportunità di autoriflessione per lo studente
- Coinvolgimento dello studente nella scelta/commento dei materiali
- Significatività dei materiali selezionati
- Organizzazione chiara dei processi e risultati di apprendimento
- Evidenziazione dei progressi e dei cambiamenti
- Contributo offerto dalle diverse componenti

# FATTIBILITA'

- Indicazioni chiare del Collegio docenti dei criteri, condivisi, per la costruzione del Portfolio
- Chiarificazioni rispetto alla figura del tutor o del coordinatore dell'equipe o di chi altro debba gestire il portfolio
- Tempi ampi per una programmazione collegiale, per la verifica in itinere della qualità e significatività di strumenti e documenti

Continua.....